Lettere al cronista

Delusione di scortapieghi

« Cara « Unità », circa un anno fa l'Amministrazione delle Poste e Telegrafi bandì un concorso per scortapieghi, personale addetto a smistare in treno plichi contenenti denaro o posta. Vi concorremmo in molti, in gran parte reduci dalla guerra e dalla prigionia, con la speranza di trovare, dopo le tristi esperienze del periodo bellico, un impiego che ci assicurasse almeno il pane per le nostre famiglie. Ma, vinto il concorso ed entrati in servizio, fummo costretti a lavorare in condizioni assolutamente impossibili e bestiali. Da sette mesi, (cioè dalla nostra entrata in servizio), dobbiamo sottostare a turni di lavoro variantì dalle 7 alle 11 ore, da eseguirsi sempre in viaggio; ci siamo visti negare fin dalla prima settimana di lavoro il riposo; non abiamo ferie e, se ci ammaliamo, dobbiamo versare 2000 lire al giorno all'Amministrazione perchè questa possa sopperire alle spese della nostra sostituzione. Ma questo è ancora poco. Non ci è stato dato il libretto di lavoro, il libretto delle assicurazioni e quello della Cassa Malattie, non abbiamo diritto ad assegni e in questi ultimi tempi ci è stato perfino detto che non facciamo parte dell'Amministrazione postale. Il tutto per uno stipendio tre così si può chiamare! che varia dalle 10 alle 17 mila lire al mese!

E' stata una ben triste sorpresa, dunque, questo nostro lavoro! Le illusioni di aver trovato un impiego che ci consentisse di vivere, sono, così, immediatamente scomparse e non ci è rimasto che girare da Autorità ad Autorità per far presente le nostre condizioni, con il risultato che puni ben immaginare. Eppure, anche per noi, dovrebbe esserci uno stato giuridico, come esiste per una categoria a noi affine: i messaggeri postali.

Abbiamo interessato il Consiglio dei Ministri, il Ministro Togliatti, la Camera dei Deputati e il Senato, ma finora non ci sono stati dati che incoraggiamenti. Ma è possibile che il Governo creda ancora che si possa mantenere — a parte tutti gli altri problemi — una famiglia con 10 mila lire?

Un gruppo di scortapieghi ».

Avventizi e ruoli transitori

« Cara « Unità », mosso non da considerazioni o fini di giustizia sociale, ma unicamente — ed è stato chiaramente dimostrato — da truffaldino calcolo elettoralistico, il Governo d. c. pubblicò — nota la data! — il 7 aprile '48, quel tanto atteso decreto istitutivo dei ruoli transitori. A due anni di distanza, ora con un pretesto, ora con un altro, il Governo non ha ancora mantenuto la promessa. Dopo tanto strombazzamento sulla stampa « indipendente », la sistemazioni degli avventizi nei ruoli transitori rimane tuttora una mèta irraggiungibile. Ma vi è di più. Attualmente quasi tutti i Ministeri stanno bandendo concorsi interni per esami, riservati agli avventizi. E se gli esami non saranno una farsa, risulteranno promossi, e quindi sistemati a ruolo, solo i giovanissimi; ossia coloro che, freschi di studi, sono riusciti ad impiegarsi, grazie al tradizionale nepotismo. Rimarranno, quindi, fuori proprio i vecchi avventizi, quasi tutti ottimi elementi, i reduci dalla prigionia, gli ex combattenti che hanno dovuto far la guerra, invece di prepararsi culturalmente.

E il Governo avrà raggiunto un doppio effetto: la sistemazione dei figli di papà e la possibilità di licenziamento per coloro che non saranno superato gli esami. E così la creazione dei ruoli transitori dinerrà superflua per... mancanza di avventizi da sistemare.

O. P. ».

Casa e cuore

« Caro cronista, tra la innumerevole serie di sfratti che attualmente si stanno effettuando a Roma, questo che stò per raccontarti è uno dei più tristi e dolorosi. Ne è protagonista la famiglia Codovilli, composta dai soli coniugi; lui malato e senza lavoro, lei malata ma costretta a prestare servizio presso alcune famiglie per tirare avanti.

I Codovilli, prima della guerra, erano gente agiata, vivevano a Rimini dove possedevano due case. Ma con i primi bombardamenti a tappeto una delle due case, quella abitata da essi, crollò completamente, e marito e moglie si salvarono a stento dalle macerie. L'altra casa era, invece, occupata da famiglie riminesi e i due Codovilli non ebbero il coraggio di sfrattarli, per rientrarne in possesso e preferirono trasferirsi a Roma, dove si sistemarono a subaffitto presso la famiglia Bertuzzi, in via Santa Maura 7.

Ora, però, stanno per sfrattarli, e i due coniugi non sanno a chi rivolgersi per evitare di andare a finire sul lastrico.

A Rimini non posono tornare perchè la casa rimasta in piedi è occupata e i Codovilli non hanno il coraggio, neanche in questa situazione, di sfrattare i loro inquilini; l'altra casa è ancora distrutta perchè non hanno ancora riscosso i danni.

Non potrebbe lo Stato dare immediatamente i denari per i danni di guerra, onde consentir loro di affrontare i giorni successivi allo sfratto con una certa tranquillità? Non ti sembra che sarebbe un'azione giusta?

A. B. via Candia ».

I Vigili furono combattenti?

« Caro cronista, siamo un numeroso gruppo di operai appartenenti all'ATAC, che durante i lunghi anni di guerra abbiamo prestato il nostro volontario servizio presso il I Corpo dei Vigili del Fuoco, intervenendo per opere di soccorso, durante i bombardamenti della città e della provincia. A guerra ultimata abbiamo fatto ritorno al posto di lavoro precedentemente lasciato e con nostra grande meraviglia ci siamo visti privare della qualifica di combattenti, la quale, invece, è stata concessa a tutti gli altri dipendenti che, durante la guerra appartennero alla Croce Rossa e alla Milizia Volontaria Antiaerea.

Perchè questa ingiustizia? Forse il Ministro della Difesa ci attende alla prova della... bomba atomica, per sanzionare il nostro diritto alla qualifica di combattente?

Un gruppo di ex Vigili del Fuoco ».

Una proposta per i doposcuola

« Caro Cronista, abbiamo letto la lettera inviata al tuo giornale dalle dipendenti dell'Azienda del Latte, con cui si chiedeva che venisse ripristinato il doposcuola nell'insegnamento elementare, e possiamo assicurarti che la legittima richiesta di quelle mamme — che a prima vista potrebbe apparire irta di difficoltà tecniche e burocratiche — può essere risolta in modo molto semplice.

A Roma, come in quasi tutte le città d'Italia, esiste un Ente morale di Diritto Pubblico: il Patronato Scolastico.

Esso, sovvenzionato dal Comune e da altri Enti è incaricato per legge di svolgere un'opera assistenziale presso le scuole, che va dalla refezione ai bambini più bisognosi fino alla distribuzione dei libri e quaderni. Oggi, però, per mancanza di mezzi finanziari (il Comune continua ad erogarci somme irrisorie) il Patronato è costretto ad astenersi dal compiere questa benefica opera. Ma se le mamme fossero disposte a versare la quota giornaliera di 20 lire per ogni bimbo, il Patronato potrebbe immediatamente attuare i dopo-scuola in tutte le scuole della città.

Non crediamo che la nostra proposta sia da scartarsi a priori, in quanto molte mamme, con tale modestissima spesa, potrebbero togliere dalla strada e dai suoi pericoli i propri figli, affidandoli alla cura di un personale specializzato e capace di espletare il proprio compito con ogni garanzia.

Il personale del Patronato Scolastico ».

Cronaca di Roma

Le mamme vigilino perchè la Giunta affronti veramente il problema scolastico

CONTEMPORANEAMENTE ALLA NORMALIZZAZIONE DELLE AULE

Le refezioni e i dopo-scuola problemi da risolvere subito

Con il voto del Consiglio Comunale la battaglia non è chiusa - Risollevare le condizioni del Patronato Scolastico

Le centinaia di padri e madri di famiglia, che da quattro anni si stanno battendo per assicurare ai loro bambini il diritto all'istruzione, ed il Blocco del Popolo che si è fatto portavoce e sostenitore di questa sacrosanta esigenza hanno ottenuto un primo indubbio successo.

L'ordine del giorno approvato lunedì notte dal Consiglio Comunale, costituisce infatti un primo passo verso la soluzione definitiva del problema scolastico, che certamente occupa un posto di primo piano tra i molti e complessi problemi, che — a distanza di cinque anni — continuano a travagliare la popolazione della capitale.

Ma è evidente che l'approvazione di un ordine del giorno non basta, anche se sono stati stabiliti dei termini ben precisi entro i quali realizzare alcuni obiettivi fondamentali e risolvere delle questioni di fondo per permettere a tutti i bambini romani di frequentare le lezioni.

L'esperienza di precedenti ordini del giorno (ricostruzione edilizia, riforma dei pubblici servizi, ecc.) approvati dal Consiglio Comunale e poi lasciati cadere nell'oblio, dimostrano infatti che ove venga a mancare la pressione popolare sotto la cui spinta determinate questioni sono state affrontate, le loro soluzioni vengono nuovamente rinviate finchè una nuova ondata di indignazione non le ponga nuovamente all'ordine del giorno in modo drammatico.

Ad ogni modo, come abbiamo detto precedentemente, le decisioni prese dall'ultimo Consiglio Comunale sono indubbiamente importanti e, se la indispensabile pressione popolare, unita all'azione dei consiglieri del Blocco, costringerà la Giunta a rispettare gli impegni presi, non v'è dubbio che la situazione scolastica si avvierà ad un rapido miglioramento

Tra i vari punti contenuti nell'ordine del giorno, uno ci sembra che debba essere sottolineato in modo particolare: quello che si riferisce al potenziamento dell'assistenza « para e post » scolastica.

Quale è, infatti, in questo momento la situazione del Patronato scolastico, cioè di quell'ente comunale che dovrebbe provvedere all'assistenza degli scolari, al fine di rendere effettivamente reale il principio dell'istruzione gratuita ai cittadini meno abbienti, solennemente sancito dalla Costituzione?

La funzione di questo indispensabile organismo, che dovrebbe provvedere tra l'altro alla distribuzione di libri e quaderni e alla assistenza post-scolastica per i bambini più poveri, è ridotta in questo momento alla pure e semplice distribuzione di poche razioni alimentari, per di più scarse e poco nutrienti.

L'altra sera in Consiglio Comunale il compagno Nitti ha denunciato il caso di due fratelli, che vanno alla stessa scuola e che ricevono la refezione uno un giorno e uno l'altro per mancanza di razioni sufficienti. E casi del genere purtroppo non sono una eccezione.

Ma v'è di peggio. Non solo il numero delle razioni è andato infatti diminuendo, nonostante il continuo aumento della popolazione scolastica, ma, mentre l'Associazione Aiuti Internazionali distribuisce ogni giorno ben 60 mila razioni, soltanto 20 mila di esse vengono assegnate al Patronato e le rimanenti 40 mila finiscono nelle dispense degli istituti religiosi, sfuggendo pertanto a qualsiasi controllo del Comune e della popolazione.

Se a questo si aggiungono la mancanza di locali adatti e le somme veramente irrisorie con cui viene retribuito il personale (dispensiere 8 mila lire; cuoca 6 mila; inservienti 5 mila) ci si potrà fare una idea abbastanza precisa di quale sia in questo momento la situazione di questo indispensabile ente e di come sia impossibile in queste condizioni svolgere qualsiasi proficua attività.

Non possiamo quindi che plaudire alla iniziativa presa dai presentatori dell'ordine del giorno di porre all'attenzione del Consiglio il problema del Patronato scolastico ed invitare la Giunta a prendere immediati provvedimenti per mettere questo ente in condizione di funzionare realmente. Ed a questo proposito non sarà male ricordare che in questo momento il Patronato riceve dal Comune un contributo inferiore a quello anteguerra.

M. M.

Una "serata tipo" dei giovani comunisti

Domani sera si svolgerà a Ludovisi una serata-tipo della gioventù comunista per l'amicizia con la gioventù Sovietica.

La manifestazione, alla quale parteciperanno i dirigenti di tutte le Sezioni giovanili romane, si inquadra nel Mese della Gioventù Comunista in onore della Rivoluzione d'Ottobre, che vede in questi giorni una intensa mobilitazione dei giovani comunisti romani per rafforzare la propria organizzazione e la sua influenza tra le masse giovanili.

La serata tipo avrà inoltre il carattere di rassegna delle iniziative caratteristiche della gioventù e rappresenterà un'indicazione per tutte le Sezioni giovanili che debbono intensificare questa forma di riunioni educative e ricreative dirette alla gioventù.

Il compagno Enrico Berlinguer, Segretario Nazionale della F.G.C.I. e membro della Direzione del Partito, presenzierà la riunione ed illustrerà la vita della gioventù Sovietica e le lotte della gioventù del nostro Paese.

Frattanto numerose Sezioni giovanili romane si stanno preparando alle feste in onore degli studenti medi che si svolgeranno nei prossimi giorni e di cui daremo in seguito notizia. Nel corso di queste feste porteranno il loro saluto fraterno ai giovani studenti romani delegazioni di giovani lavoratori, di giovani disoccupati e di ragazze lavoratrici.

SOLIDARIETA' POPOLARE - La signora M.S. ha urgente bisogno delle seguenti medicine: 1 flacone di Horme Hamina, 1 scatola di Epamotil da fiale di 10 cc.; 2 scatole di Epatol per bocca a Coleaton D Serono.

Un premio sugli studi di fisica al compagno Cortini

Apprendiamo che al compagno Giulio Cortini, della nostra Università, è stato recentemente attribuito un premio internazionale per i migliori studi di fisica nell'ultimo anno.

Il compagno Aldo Natoli e la Commissione Culturale della Federazione Romana hanno fatto pervenire le loro congratulazioni al compagno Cortini, valoroso partigiano e provato militante nel nostro Partito. Non vogliamo mancare di aggiungere il nostro saluto a nome de l'Unità », per l'ambito riconoscimento

DALLE ASSISE IN APPELLO E ALLA CASSAZIONE

Sedici anni di carcere all'omicida del commilitone

Proseguono gli interrogatori per i fatti di La Storta I ricorsi di Poinelli e dell'uccisore del gen. Coop

Ricomincia in Tribunale la piena attività dei mesi invernali. Ieri per esempio si sono discussi tre processi importanti. Nell'aula della I Sezione della Corte d'Assise si è conclusa la causa contro il soldato Raffaele Dessi, che nell'ottobre 1943 uccise a revolverate per futili motivi il suo commilitone Luigi Melilla, nel cortile di uno stabile in via Regina Giovanna di Bulgaria. Il Dessi, difeso dall'avv. Guerra, è stato condannato a 16 anni di reclusione, beneficiando delle attenuanti generiche.

Ma quello che appassiona di più l'opinione pubblica, tanto che numerosissime persone si accalcano per ore nel breve spazio loro riservato nell'aula della III sezione della Corte d'Assise, è il processo cosiddetto della Storta. Gli imputati Angelo Zonta, Giulio Bartolucci, Marcello Vittori, l'uomo dalla pelle di serpente — Umberto Frontonesi, Sante Bernardini e i fratelli Massimo e Raffaele della Pelle, devono rispondere di duplice omicidio in persona dei coniugi Angelo Manni e Irma Clorurì, avvenuto a scopo di rapina e di vendetta nella notte del 25 gennaio 1946. Nell'udienza di ieri hanno deposto gli imputati Zonta, Bartolucci, Bernardini e Massimo Della Pelle, che si sono dichiarati innocenti, come Raffaele della Pelle, che depose l'altro ieri. Contro il Zonta e il Raffaele della Pelle, però, sono schiaccianti le deposizioni del Vittori — reo pienamente confesso — e del Frontonesi, che pare abbia assistito al delitto perchè costrettovi dagli assassini. I nomi degli altri imputati furono indicati dal Vittori e dallo Zonta — che confessò in un primo tempo e si è ritrattato in udienza — per sottrarsi al maltrattamenti dei carabinieri. Onde assodare questo punto è stato chiamato a deporre il capitano dei carabinieri Baldotta, che ha escluso le percosse; ma lo Zonta, chiamato a confronto, ha sostenuto, con molta fermezza, di essere stato brutalmente percosso dai carabinieri nel corso degli interrogatori protrattisi per 5 giorni; Raffaele della Pelle ha confermato tale circostanza. Il processo prosegue.

Dinanzi alla V sezione della Corte d'Appello, frattanto, si discute nuovamente « lo scandalo delle gomme ». Si tratta di un ricorso presentato dall'ing. Ernesto Poinelli, già consigliere delegato e direttore generale dell'Atac, che fu condannato dal nostro tribunale con sentenza 10 gennaio u. s. a due anni di reclusione per peculato, essendo accusato di aver sottratto nell'estate del '47 gran parte di un quantitativo di 300 tonnellate di coperton! e di 50 tonnellate di camere d'aria, importate con licenza intestata al Comune di Roma. Con lui furono condannati a due anni e sei mesi di reclusione gli industriali Giuseppe Rivola e Ernesto Borelli, in cui favore il Poinelli avrebbe provocato la distrazione.

E' fissato, infine, per il 21, dinanzi alla III sezione penale della Cassazione, l'esame del ricorso presentato dall'agente di P. S. Giuseppe Pariante, che fu condannato a 2 anni e 8 mesi di reclusione, essendo stato riconosciuto colpevole di omicidio colposo, in persona del generale di squadra aerea Coop. Il grave fatto avvenne in casa del generale stesso, durante una perquisizione operatavi dalla Polizia, in seguito a false informazioni.

La CGIL alla testa della lotta delle masse

E' il tema della conversazione che si terrà domani alle 19,30 nelle sezioni del Partito Comunista di Monti, Ponte Parione, Appio, Appio Nuovo, Celio, Prenestino, S. Lorenzo, Monteverde, Parioli, Saliario, M. Mario, Testaccio, Trastevere, V. Aurelia, Portuense, Olimpia, Magliana, Lanzenina (Via Lanzenina 59), Centocelle, Quadraro, Pietralata, Torpignattara, Villaggio Breda. La stessa conversazione sarà tenuta venerdì a Primavalle e sabato a Garbatella, Ludovisi, Flaminio, Forte Aurelio, Ponte Milvio, Monteverde e Trionfale.

AMICI DE « L'UNITA' »

Tutti i responsabili di Settore degli « Amici de l'Unità » ed i membri del Comitato Provinciale sono tenuti a intervenire puntuali alla riunione straordinaria che si terrà questa sera alle 17,30 precise presso il nostro ufficio Propaganda.

PICCOLA CRONACA

OGGI MERCOLEDI' 19 OTTOBRE — S. Pietro d'Alcantara — Il sole si leva alle ore 6,46 e tramonta alle ore 17,30. Durata del giorno ore 10,44 — Nel 1496 fiera risposta di Pier Capponi a Carlo VIII che intendeva spadroneggiare a Firenze; nel 1878 Bismark scioglie il partito socialista in Germania — Nel 1942 l'Armata Rossa inizia l'offensiva di Stalingrado.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 30, femmine 38. Morti: maschi 23, femmine 12. Matrimoni 100.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura massima e minima di ieri: 20-11,4. Si prevede tempo nuvoloso e temperatura stazionaria.

FILMS VISIBILI - « Il processo » al Lamarmora; « Il mulino del Po » al Barberini e Metropolitan; « Malaria » all'Alcyone, Modernissimo, Palestrina e Rex; « Il cielo può attendere » al Capitol e Corso; « In nome della legge » al Clodio; « Enamorada » al Palazzo.

CORSI DI LINGUE - I primi di novembre presso l'Istituto Italiano per l'Africa, verranno iniziati corsi di lingue Araba, Francese, Inglese, Russa, Spagnola e Tedesca. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto, Largo Brancaccio.

VISITE ALLA METROPOLITANA - A conclusione di due giornate di lavori svoltisi presso la Fenit, il Comitato Direttivo della UITP ha ieri visitato con vivo compiacimento i lavori della stazione Termini e della Metropolitana.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Il commerciante Giovanni Mechino ha offerto L. 500, quale contributo per l'acquisto di scarpe ortopediche richieste da un compagno.

— La compagna Angela Canini, gravemente malata di meningite tubercolare, ha urgente bisogno di streptomicina. Si prega di far pervenire le offerte in segreteria di redazione.

— La compagna Maria Teresa Bisica ringrazia il gruppo di impiegati dell'Ufficio elettorale del Comune, il signor Mario Duranti e la Presidenza della Repubblica che, accogliendo il nostro appello, le hanno inviato i flaconi di cloromicetina richiesti.

— Il compagno Villani si appella alla solidarietà dei lettori per un aiuto in denaro per comprare un apparecchio ortopedico per il proprio figlio. Inviare le offerte presso la nostra Segreteria.

— Alla compagna Sampallesi Maria occorrono i seguenti medicinali: Hepamostyl ed Epatol; indirizzare le offerte alla nostra Segreteria.

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Panettieri - I compagni alle 18 alla sezione Esquilino (V. Bixio 84).

Elettrici - Intercellulare alle 17 in Fed.

Autoferrotranvieri - Comm. di lav. ristretta e comp. del Cons. di Amministr. della Cassa Mutua A.T.A.C. e della Coop. « Il Tranviere » alle 17 in Fed.

Assicuratori - Comp. del Com. di corr. alle 16 in Federazione.

Corrente di Unità Sindacale - Il Comitato Provinciale alle 19 in Fed.

GIOVEDI'

Giardinieri del Comune - I compagni del Com. di Cellula e delle Comm. Int. alle 17 in Federazione.

Comunali - I compagni dell'esecutivo del sind. alle 16,30 in Federazione.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Le Sezioni sono tenute a ritirare il n. 29 di « Pattuglia ».

Metallurgici - Un giovane compagno per ognuna delle seguenti aziende alle 18 in Fed.: Mater, Fatme, Masi, Fiorentini, Omi, Meloni.

CONSULTE POPOLARI

I cittadini proposti come candidati del Blocco del Popolo alle Consulte Tributarie popolari sono convocati oggi alle 18 nella sede della Federazione Socialista in Via Gregoriana 44. L'on. Giulio Turchi parlerà sulle esperienze delle Consulte Tributarie popolari in alcune grandi città italiane.

RIUNIONI SINDACALI

Chimici - C.I., C.D. e Collettori, oggi alle 18 alla C.d.L. (riunione straordinaria).

F.I.L.C.E.A. - Respons. femminili di azienda, oggi alle 20,30 a Piaz Esquilino 1.

Alberge e Mensa - Il Comitato Sindacale invita tutti i lavoratori e lavoratrici della categoria Albergo e Mensa alle grandi assemblee che si terranno giovedì alle ore 11 e alle 18 alla Camera del Lavoro.

Metallurgici - C.D., giovedì ore 18 in sede.

Edili - C.I., Attivisti, Collettori e C.D., venerdì ore 17 in sede.

BLOCCO DEL POPOLO

Il Gruppo Consiliare è convocato per oggi alle 21 nella sede della Federazione Comunista.

DUE BIMBI VITTIME DI STRAZIANTI SCIAGURE

Punta da un chiodo arrugginito Schiacciato da una 1100 in corsa

La bambina è morta dopo venti giorni di sofferenze - Il piccolo è stato investito in Via Enea - L'investitore è fuggito

Una piccola ferita prodotta da un chiodo arrugginito ha provocato la morte, tra atroci sofferenze, di una bambina di otto anni, Weldeanna Gianvenuti, abitante in via Lucrino 41.

Il 27 settembre scorso, la bambina, correndo per gioco insieme ad alcune compagne, metteva un piede su una tavola, della quale sporgeva la punta di un chiodo. La piccina riportava una piccola ferita, che le veniva medicata presso un Poliambulatorio. Il sanitario provvedeva a praticarle anche una iniezione antitetanica. La ferita, però, invece di rimarginarsi, si infettava e il piede si gonfiava causando alla poveretta sofferenze insopportabili.

Il 16 scorso, essendo gravemente peggiorato il suo stato di salute, la bimba veniva fatta ricoverare al Policlinico, dove però le sue condizioni andavano rapidamente peggiorando, finchè l'altro ieri sera, alle 18.30, si spegneva tra le braccia del padre Natale e della madre Maria De Angelis, disperati e affranti da tanta sciagura.

Un altro bambino, Alberto Fiorelli, di otto anni, abitante in via della Stazione Tuscolana 31, è stato travolto, verso le ore 18 da una 1100 grigia mentre giocava in Via Enea, davanti all'Ufficio di Collocamento. Il disgraziato fanciullo è finito sotto le ruote dell'autoveicolo, che lo maciullava orrendamente, trascinandolo per alcuni metri. Il povero bimbo decedeva mentre veniva trasportato all'Ospedale di S. Giovanni.

Lauto investitrice si è data alla fuga. Sono in corso indagini per identificarla.

« Miss Cinema » manda il padre all'ospedale

Una graziosa fanciulla di 17 anni, Amalia Molfesi, eletta recentemente « Miss Cinema », ha mandato ieri all'ospedale il padre Mario, di 42 anni, attore teatrale.

Il fatto, assai sconcertante, è accaduto nell'abitazione della famiglia Molfesi, in via della Vite 58, verso le ore 11,30 di ieri. Il padre della fanciulla aveva occasione di rivolgere un rimprovero alla figlia e, ad un certo punto, fattasi la discussione alquanto vivace, le dava uno schiaffo

La reazione della ragazza era la più energica che si possa immaginare e il malcauto genitore finiva all'ospedale S. Giacomo, dove veniva dichiarato guaribile in 5 giorni. Sembra che numerosi giovanotti abbiano ritirato le domande di matrimonio che, ignari, avevano rivolto alla bella Amalia.

Una tabaccheria in via Appia svaligiata nottetempo dai ladri

La scorsa notte, un audace colpo ladresco è stato effettuato contro la tabaccheria di Via Appia Nuova 480. Spezzato con l'ausilio di una tenaglia del tipo « tronchese » il lucchetto della saracinesca, i ladri sono penetrati nella bottega e hanno rubato sigarette e altre merci per un valore complessivo di 350 mila lire. Il proprietario Antonio Mariani ha denunciato il furto al Commissariato Tuscolano.

Una malata si avvelena

La trentacinquenne Tripolina Nanni, affetta da scompenso cardiaco, si è avvelenata con 20 pasticche di Luminal ed una di sublimato corrosivo, nella sua abitazione a Fiano Romano. Alle 23,45 di questa notte, la donna è stata trasportata a Roma dal cugino Eleno Cantiani e dal compare Alfredo Amore e ricoverata a S. Giacomo.

La Lazio parte per Milano e la Roma attende l'Inter

In vista del doppio confronto di domani con le squadre di Milano, la Lazio e la Roma hanno ieri proseguito nella loro preparazione, che è stata naturalmente limitata.

La Lazio ha fatto sostenere ai titolari un leggero allenamento atletico, mentre i rincalzi si sono esibiti nel pomeriggio contro la Romana Elettricità. Buona impressione hanno suscitato Spurio, Piacentini, Bicego e soprattutto Di Fazio, che nella porta degli allenatori s'è prodotto in parate di gran classe.

I titolari biancoazzurri partono stamane per Milano, dove dovranno scendere nella stessa formazione di domenica, con Magni riserva.

Anche la Roma ha svolto allenamento atletico, limitato per tutti tranne che per Risorti, Zecca e Arangelovich. I giallorossi, sempre radunati all'« Esperia », attendono fiduciosi l'incontro con l'Inter, per il quale non è esclusa qualche variante alla formazione schierata contro la Lazio.

Mese dell'amirizia Italia-URSS

Oggi alle 19,30 in Via Salaria 44, avrà luogo la riunione dei delegati romani al I. Congresso Nazionale dell'Assoc

Domani alle ore 20,30 presso il circolo Bielinski (viale Giulio Cesare, 73) il Prof. Mario Montesi terrà una conversazione sul tema « Un cattolico nella capitale del Soviet ». Presso il circolo è allestita una mostra d'arte e fotografica sull'URSS.

Gli addetti stampa di Sezione passino a ritirare in Federazione urgente materiale stampa e il discorso di Di Vittorio.

VIGILANTI GLI OPERAI IN DIFESA DELLE INDUSTRIE!

Cisa e Poligrafico all'esame del Consiglio dei Sindacati

Il piano della CGIL illustrato da Brandani

Si è riunito, come annunciato, presso la Camera del Lavoro il Consiglio Generale delle Leghe e dei Sindacati, che ha approvato il seguente o.d.g.: « Il Consiglio Generale dei Sindacati, esaminata la proposta avanzata dalla « Cisa » e dal Poligrafico per il licenziamento di centinaia di operai, ha ravvisato in tale azione la evidente volontà degli industriali di provvedere alla smobilitazione dei pochi complessi industriali esistenti a Roma e nella provincia, dopo di che la popolazione lavoratrice, già percossa dalla paurosa imponenza della disoccupazione, sarebbe ridotta alla disperazione e alla fame.

Il Consiglio Generale, di fronte a tale minaccia, ha dato mandato alla Camera del Lavoro di opporsi con tutti i mezzi e ha dichiarato che tutte le categorie si ritengono fin da ora mobilitate, pronte ad eseguire le disposizioni che verranno emanate per la difesa del pane dei lavoratori ».

Sempre ieri si sono tenute con grande affluenza delle famiglie dei lavoratori della Viscosa della popolazione delle zone interessate, le preannunciate assemblee alle Consulte Popolari Prenestino, Casal Bertone, Tor pignattara.

I presenti sono stati unanimi nel condannare le smobilitazioni delle fabbriche e i licenziamenti minacciati e nella decisione di impedire che le manovre dei datori di lavoro ai danni degli interessi generali della cittadinanza abbia successo.

Numerose delegazioni porteranno un o.d.g. di protesta alle autorità cittadine e al Ministero del Lavoro.

Tornando alla riunione camerale, Mario Brandani, segretario responsabile della C.d.L., ha tenuto poi la relazione sui lavori del Congresso Nazionale della C.G.I.L. recentemente tenutosi a Genova, mettendo in risalto la grande manifestazione di forza offerta dal Congresso.

Il dott. Brandani ha trattato diffusamente delle iniziative molteplici che la C.d.L. di Roma prenderà per realizzare i 10 punti e il piano di ricostruzione nazionale contenuto nella Mozione Conclusiva del Congresso Confederale.

Corso di lingua russa

A cura dell'Associazione Italia-URSS si è iniziato un corso di lingua russa. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi in via Salaria 44, tel. 82565.

L'HA PUBBLICATO LA "VOCE REPUBBLICANA"

Un servizio in esclusiva sulla parata della Polizia

Nonostante che ieri a Villa Glori ci fosse il vuoto assoluto a causa della pioggia

L'autorevole « Voce Repubblicana » ha ieri pubblicato in esclusiva assoluta un documentato servizio sul la rivista delle forze di Polizia. Eccovelo:

« Oggi ricorrendo l'anniversario della costituzione del Corpo delle Guardie di P. S., ha avuto luogo a Villa Glori una manifestazione celebrativa a cui hanno partecipato le più alte autorità civili, militari e politiche.

Alle ore 10 il Presidente della Repubblica, annunziato dai regolamentari tre squilli di tromba, ha passato in rivista i reparti di polizia di stanza nella Capitale

Subito dopo che il Presidente della Repubblica ebbe preso posto nella tribuna d'onore è iniziata la sfilata dei reparti.

Essi procedevano nel seguente ordine: in testa la banda musicale seguita dalla Bandiera del Corpo e da 2 battaglioni di allievi sottufficiali, poi un battaglione allievi guardie, un plotone paracadutisti del Reparto Mobile, due compagnie Guardie di frontiera terrestre e marittima, una sezione guardie con cani poliziotti, uno squadrone di guardie a cavallo e, infine, il Reparto Celere al completo con le due compagnie blindo forte di 3000 uomini e 300 auto mezzi ».

Una notizia che nessun altro giornale è stato in grado di dare. La rivista, infatti, non ha avuto luogo, a causa del maltempo.

L'esame del problema delle tariffe elettriche

Nella serata di ieri si è riunita al Ministero dell'Industria la Commissione dei prezzi incaricata di esaminare i costi di produzione delle industrie elettriche in seguito alla richiesta di sblocco delle tariffe.

I rappresentanti dei consumatori e delle Aziende municipalizzate si sono pregiudizialmente opposti alla richiesta di aumento avanzata dalla Associazione Industriali elettrici ed hanno prospettato invece la necessità di procedere ad una revisione generale dell'attuale sistema tariffario che permette le più scandalose evasioni del blocco e le più enormi truffe a danno dei consumatori.

La Commissione tornerà a riunirsi martedì prossimo.

Sciopero all'Acqua Marcia!

L'agitazione dei dipendenti dell'Acqua Marcia — intrapresa per ottenere modesti miglioramenti economici — minaccia di riprendere, dopo che la questione sembrava avviata oramai a soluzione.

La Direzione, infatti, all'atto di stipulare l'accordo conclusivo della vertenza, si è rimangiata quanto precedentemente assicurato in merito all'accoglimento delle richieste presentate dai lavoratori.

L'inqualificabile comportamento e l'evidente malafede della direzione della Società hanno suscitato fra tutti i dipendenti dell'Acqua Marcia una vivissima indignazione. I lavoratori minacciano di ricorrere anche allo sciopero e alla conseguente sospensione del flusso dell'acqua, qualora la direzione non receda dal suo intollerabile atteggiamento.

Cooperativa « Pace e Lavoro »

Sabato 5 novembre nei locali della Trattoria l'Eccelsior, Via Tripoli 15 alle ore 15, si terrà l'assemblea generale della Cooperativa Agricola « Pace e Lavoro » Ottavia in prima convocazione, e domenica 6 novembre alle ore 8 negli stessi locali in seconda convocazione.

Ordine del giorno: 1) Regolamento interno previsto dall'art. 29 dello Statuto Sociale; 2) piano agrario per l'annata 1949-50; 3) varie ed eventuali.

TEATRI - CINEMA - RADIO

TEATRI

ARTI: ore 21: Comp. Garli-Lombardi: « Al tempo delle Regine » — **ELISEO**: ore 21: Adani, Cimara, Tofano: « Occupati di Amelia » — **QUIRINO**: ore 21: Comp. De Filippo: « Quel piccolo campo » — **VALLE**: ore 21: Rivista sul ghiaccio « Ice Revue ».

VARIETA'

A.B.C.: La via del vaudevillaccio e compagnia Rollino — **ALHAMBRA**: Il romanzo di Montecristo e comp. Villi-Breccia — **ALTIERI**: L'uomo che vorrei — **IOVINELLI**: Doppio gioco e riv. — **LA FENICE**: La vita è nostra e riv. — **LAMARMORA**: Il processo e comp. De Marchi, Mascetti, De Vico — **MANZONI**: Frontiere selvagge e riv. — **NUOVO**: Tarzan l'indomabile — **PRINCIPE**: Figlio mio e riv. — **VOLTURNO**: Oggio e riv.

CINEMA

Acquario: Codice d'onore — **Adriano**: Il terrore corre sul filo — **Alba**: Licenza d'amore — **Alcyone**: Macleria — **Ambasciatori**: Mister Winkle va alla guerra — **Apollo**: Il vendicatore di Jesse il bandito — **Arcobaleno**: Manon — **Arcuria**: Sea Alterna e il cameriere — **Astoria**: La tragedia del capitano Scott — **Astra**: Allegri gemelli — **Atlante**: Belve su Berlino — **Attualità**: L'uomo meraviglia — **Augustus**: Licenza d'amore — **Aurora**: Bernadette — **Ausonia**: Le spie — **Barberini**: Il mulino del Po — **Bologna**: Ultima ora — **Brancaccio**: Sangue sulla lama — **Capitol**: Il cielo può attendere — **Capranica**: Il capitano di Castiglia — **Centocelle**: Sick Carier — **Cinestar**: Messico insanguinato — **Clodio**: In nome della legge — **Cola di Rienzo**: Il demone della carne e riv. — **Colosseo**: Rivista di stelle — **Colosseo**: Nemella — **Corso**: Il cielo può attendere — **Cristallo**: Il diavolo con le ali — **Prati**: Otto giorni di vita — **Delle Maschere**: Macleria — **Delle Provincie**: Giro di Francia — **Delle Vittorie**: Macleria — **Del Vascello**: Pancho il messicano — **Diana**: Richiamo del Nord — **Doria**: Corsari della terra — **Edem**: Domani saranno uomini — **Esquilino**: Venti anni dopo - Ragazze in catena — **Europa**: Il capitano di Castiglia — **Excelsior**: Capitan Faria — **Farnese**: Angoscia nella notte — **Fiamma**: Non ridarti di tuo marito — **Flaminio**: Codice d'onore — **Fontana**: Contrabbando a Shanghai — **Fontana di Trevi**: I tre Caballeros — **Galleria**: Risorgere per amare — **Giulio Cesare**: La storia del generale Custer — **Goldoni**: Licenza d'amore — **Imperiale**: Il capitano di Castiglia — **Induno**: La vedova allegra — **Iris**: Scarpette rosse — **Italia**: Angoscia nella notte — **Massimo**: Richiamo del Nord — **Mazzini**: Il vendetta — **Metropolitan**: Il Mulino del Po — **Moderno**: Il capitano di Castiglia — **Modernissimo**: Sala A: La famiglia Stoddard; Sala B: Macleria — **Novocine**: La spia dei lanciceri — **Odeon**: Circo insanguinato — **Odeonchi**: Il vendicatore di Jesse il bandito — **Olimpia**: La città proibita — **Orione**: Per te ho peccato — **Ottaviano**: Strada contro uomo — **Palazzo**: Enamorada — **Palestrina**: Macleria — **Parioli**: Odissea tragica — **Planetario**: L'amore senza volto — **Plaza**: Il letto si addice ad Elettra — **Quadraro